

Da: ISTAT [eventi.censimentoindustriaeservizi@istat.it]
Inviato: giovedì 4 ottobre 2012 11.44
A: Armando ZAMBRANO
Oggetto: 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi. Azioni di sensibilizzazione verso gli iscritti
Allegati: kitComunicazioneIMPRESE.zip



*Gentile Dott.Ing. Armando ZAMBRANO
Presidente
Consiglio Nazionale degli Ingegneri*

Gentile Presidente,

è in corso il Censimento generale dell'Industria e dei Servizi, il cui scopo è quello di delineare consistenza e caratteristiche del sistema produttivo italiano attraverso tre rilevazioni: sulle imprese, le istituzioni non profit e le istituzioni pubbliche. In particolare, rappresenta un importante strumento conoscitivo per comprendere le dinamiche di sviluppo e competitività del sistema delle imprese italiane.

A differenza dei precedenti Censimenti, quello attuale **coinvolge soltanto un campione di 190.000 unità tra piccole e medie imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti**, oltre a tutte le imprese di maggiori dimensioni. L'Istat ha inviato i questionari per posta ai soggetti compresi nel campione.

I risultati del Censimento offriranno dati importanti per supportare le scelte strategiche del futuro prossimo, grazie anche ai temi rilevati per la prima: governance, gestione delle risorse umane, relazioni fra imprese, capacità innovativa, strategie finanziarie, programmi di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Il successo della rilevazione, la qualità e consistenza delle informazioni acquisite dipendono però dalla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nel Censimento. E' importante, in particolare, sensibilizzare il target dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, più difficile da raggiungere con una azione di comunicazione centrale.

Confido quindi nel supporto degli Ordini professionali per segnalare l'importanza, a quanti abbiano ricevuto il questionario di rilevazione inviato dall'Istat, di rispondere tempestivamente e in modo esaustivo.

Per questa ragione, auspico che anche la Sua organizzazione voglia collaborare con una azione di supporto per **informare e sensibilizzare i professionisti rappresentati e gli iscritti, ad esempio segnalando il Censimento sui vostri house organ, sul sito web, sulla intranet**, e sottolineando la possibilità offerta dall'Istat di compilare il questionario via web.

A questo riguardo, per facilitare le azioni di promozione ho predisposto un kit base

comprendente il logo del Censimento e un banner animato. Sul sito istituzionale del Censimento censimentoindustriaeservizi.istat.it sono disponibili schede di dettaglio sulla rilevazione imprese, contenute nel [press kit](#).

Colgo l'occasione per ricordarle che gli stessi Ordini professionali sono coinvolti nel Censimento, per la parte dedicata alle istituzioni pubbliche che si svolge esclusivamente on line. La ringrazio fin da ora per la collaborazione che vorrà fornire e di cui la prego darmi notizia attraverso i recapiti sottostanti. Resto a disposizione per ogni esigenza o richiesta di approfondimenti.

Con i più cordiali saluti

Patrizia Cacioli
(Direttore Comunicazione Istat)

Per informazioni e contatti:
eventi.censimentoindustriaeservizi@istat.it
press.censimentoindustriaeservizi@istat.it



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011
IMPRESE



Quando rispondere è utile per tutti.



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011



Quando rispondere è utile per tutti.

censimentoindustriaeservizi.istat.it

COMUNICATO STAMPA

AL VIA IL 9° CENSIMENTO INDUSTRIA E SERVIZI, ISTITUZIONI E NON PROFIT

*Le rilevazioni coinvolgeranno un campione di 260mila imprese, oltre 470mila istituzioni non profit e le istituzioni pubbliche.
Giovannini: dall'indagine un contributo alle decisioni di politica economica del Paese e allo sviluppo delle imprese*

Roma, 10 settembre 2012 – Rappresentare in maniera dinamica la realtà di imprese, non profit e istituzioni. E' questo l'obiettivo del 9° Censimento che punta su contenuti innovativi dei questionari e nuove tecniche di indagine. La rilevazione si rivolge ai grandi gruppi di imprese, alle aziende di piccola e media dimensione, alle istituzioni non profit e alle istituzioni pubbliche. Le informazioni raccolte consentiranno di rappresentare le singole realtà, definendo in modo preciso il rapporto tra questi soggetti e il sistema entro il quale operano. Al centro della rilevazione anche la capacità innovativa, le nuove strategie organizzative-finanziarie e i futuri programmi di sviluppo e di posizionamento sul mercato.

CONOSCERE PER SUPERARE LA CRISI

Il censimento è uno strumento per affrontare le difficoltà del Paese: *“Ritengo che si possa definire un censimento per le imprese: l'informazione che verrà restituita – dichiara Enrico Giovannini, Presidente Istat – offrirà un prezioso quadro di supporto alle decisioni di politica economica del Paese e alla governance del sistema impresa. Proprio in situazioni difficili e complesse, risultano importanti tutte le informazioni di dettaglio sulla struttura economica del Paese, sul modo in cui le imprese stesse hanno reagito o si sono confrontate con le sfide imposte dalla congiuntura economica e dalle trasformazioni esogene che hanno investito la struttura settoriale del sistema produttivo italiano. Sarà anche l'occasione per stabilire con le grandi imprese un rapporto qualificato, indispensabile per poter conoscere appieno realtà molto complesse”*.

LE TAPPE DEL CENSIMENTO

La spedizione dei questionari a imprese e istituzioni non profit è partita il **3 settembre** e si concluderà il **14 dello stesso mese**. Dal 10 settembre imprese e istituzioni non profit possono procedere alla compilazione del questionario, anche via Internet a partire dalle ore 15 dello stesso giorno. Per tutte le rilevazioni il termine delle operazioni censuarie è fissato al **20 dicembre 2012**; i dati saranno diffusi sul sito web dell'Istat entro la **seconda metà del 2013 in un data-warehouse dedicato**, come già avvenuto per il censimento dell'agricoltura. Le risposte ai questionari dovranno fotografare la situazione esistente al **31 dicembre 2011**, data di riferimento del censimento. La prima fase della rilevazione delle istituzioni pubbliche, che è stata avviata il **26 luglio** e avrà **termine il 20 settembre**, prevede la compilazione del questionario su informazioni generali. La seconda si svolgerà tra il **1 ottobre** e il **20 dicembre 2012** con un questionario più articolato.

LA RILEVAZIONE SULLE IMPRESE: GOVERNANCE, COMPETITIVITÀ E STRATEGIE AL CENTRO DELL'INDAGINE

Non più solo, come in passato, un periodico monitoraggio delle imprese ma una nuova idea di **“censimento continuo”**. E' l'innovazione più rilevante che caratterizza la rilevazione sulle imprese. Alle informazioni tradizionali, in gran parte desunte dagli archivi amministrativi, si

Ufficio stampa 9° Censimento industria, servizi e istituzioni non profit

press.censimentoindustriaeservizi@istat.it

Fabrizio Galassi T 06 5807568 M 366 6722512 | Rosanna Palma T 06 5807383 M 347 6160793

Ufficio stampa Istat ufficiostampa@istat.it



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011



Quando rispondere è utile per tutti.

censimentoindustriaeservizi.istat.it

aggiunge un registro statistico dell'occupazione i cui dati, congiuntamente a quelli tradizionali sul sistema impresa, rappresenteranno una solida base su cui strutturare annualmente indagini sull'imprenditorialità italiana. I dati censuari offriranno, inoltre, approfondimenti inediti su temi come governance, relazioni tra imprese, competitività, internazionalizzazione e strategie finanziarie. La rilevazione non coinvolge direttamente tutte le realtà imprenditoriali – circa **4,5 milioni** – ma un campione rappresentativo pari a circa **260mila** unità di cui fanno parte tutte le grandi imprese e circa **190mila** unità produttive di piccole e piccolissime dimensioni. Una scelta dettata dalla volontà di ridurre al minimo il “fastidio statistico” per le imprese già impegnate a fronteggiare una congiuntura economico-finanziaria complessa.

LA RILEVAZIONE SULLE ISTITUZIONI NON PROFIT: UNA GALASSIA IN CONTINUA EVOLUZIONE

Tra i pochi Paesi in Europa a censire periodicamente il variegato mondo del non profit, l'Italia, a dieci anni di distanza dall'ultima rilevazione, vede coinvolte in questa tornata censuaria **474.765** istituzioni, suddivise in diverse tipologie: dalle associazioni culturali e sportive alle organizzazioni di volontariato, dalle cooperative sociali alle fondazioni, dalle Ong alle istituzioni di studio e ricerca. Le singole realtà sono state individuate conformandosi alla definizione internazionale del **System of National Accounts (SNA)** che considera principalmente il criterio del “*divieto di distribuzione di profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che l'hanno istituita o ai soci*”.

Le modalità di formazione della lista precensuaria sono state completamente rinnovate rispetto al precedente censimento grazie all'integrazione di poco meno di 30 fonti, sia amministrative che statistiche.

Una rilevazione, quella del settore non profit italiano, che contribuirà ad acquisire informazioni indispensabili all'analisi del contesto socio-economico del Paese: “*Le caratteristiche, la consistenza e la tenuta dell'impianto sociale nelle economie occidentali in difficoltà, la capacità da parte del settore non profit di dare sostegno e opportunità di sopravvivenza ad interi settori economici* – commenta **Giovannini** – *sono alcuni dei temi di maggior attualità*”.

LA RILEVAZIONE SULLE ISTITUZIONI PUBBLICHE: DOVE VA LA PA DEL TERZO MILLENNIO?

Sono circa **13mila** le istituzioni coinvolte nella rilevazione. Si tratta di tutti gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, gli enti locali, le autorità amministrative, le agenzie fiscali e di altre tipologie istituzionali quali le Camere di Commercio, i collegi e gli ordini professionali. L'indagine fornirà un quadro informativo preciso sulle caratteristiche strutturali e organizzative del settore pubblico, focalizzando l'attenzione sull'attività delle sedi territoriali e sui processi di modernizzazione della pubblica amministrazione.

L'INDAGINE NELLE ZONE COLPITE DAL SISMA: ASSISTENZA E MULTICANALITÀ PER FACILITARE INVIO E COMPILAZIONE

Il 9° Censimento sarà effettuato anche nelle zone colpite dal sisma, pur tenendo conto delle particolari condizioni delle imprese e delle istituzioni non profit che operano su questi territori.

Nella fase di selezione del campione soggetto ad indagine, sono state escluse le piccole e medie imprese attive nei comuni colpiti dal sisma e, in loro sostituzione, ne sono state incluse altre operanti nelle stesse province ma ubicate in comuni non colpiti, salvaguardando le caratteristiche della struttura imprenditoriale censita. Alle imprese di maggiori dimensioni e alle istituzioni non profit è riservata un'attenzione speciale, attraverso numeri telefonici di assistenza, supporti informativi per sensibilizzare le unità residue coinvolte nella rilevazione, multicanalità per il contatto e per la restituzione dei questionari.



APPROFONDIMENTO

LE IMPRESE SOTTO LA LENTE DI INGRANDIMENTO: DAL CENSIMENTO NUOVI DATI PER COMPETERE

La rilevazione censuaria coinvolge direttamente un campione di imprese italiane, costituito da circa **260mila unità**. Il campione comprende tutti i grandi gruppi di imprese, tutte le imprese di medie e grandi dimensioni e un campione di circa **190mila imprese di piccole e piccolissime dimensioni**. Oggetto della rilevazione censuaria saranno le imprese appartenenti ai settori della classificazione internazionale delle attività economiche **Nace Rev.2**.

Le risposte ai questionari di rilevazione dovranno riferirsi alla situazione dell'impresa al **31 dicembre 2011**, data di riferimento del Censimento.

La rilevazione censuaria coinvolge, nel dettaglio, le imprese individuali, le società di persone e di capitali, le società cooperative (escluse le cooperative sociali, oggetto della rilevazione sulle istituzioni non profit), i consorzi di diritto privato, gli Enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi. Sono considerate imprese, ai fini della rilevazione, anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

GLI OBIETTIVI

Fornire approfondimenti inediti sul sistema delle imprese, al fine di: consentire una più accurata valutazione del grado di competitività e del potenziale di crescita dell'apparato produttivo italiano; innovare il processo produttivo annuale di dati strutturali economici sul sistema "impresa" e sulle caratteristiche dell'occupazione.

IL QUESTIONARIO

La rilevazione sulle imprese prevede l'utilizzo di **due questionari**: uno rivolto alle imprese di piccole dimensioni (Mod. Istat CIS2011_QS) e uno per le imprese più grandi (Mod. Istat CIS2011_QX_Bis). I due questionari hanno una base comune di quesiti mentre si differenziano per specifiche sottosezioni e gruppi di quesiti dedicati, in rapporto alla dimensione dell'impresa.

Il modello per le imprese con meno di 10 addetti

- è costituito da 16 pagine;
- inizia con un riquadro dedicato allo "Stato di attività dell'impresa";
- è strutturato in otto Sezioni (sette sezioni tematiche e una relativa al compilatore);
- ha un riquadro riservato al Rilevatore;
- è articolato in 106 quesiti: 86 sono i quesiti "base", i restanti 20 sono i quesiti specifici per le micro imprese, inseriti nella Sottosezione "Imprenditorialità" (Sottosezione 1.04) e nella Sottosezione "Tecnologie ICT" (Sottosezione 5.06).

Il modello per le imprese con almeno 10 addetti

- è costituito da 16 pagine;
- inizia con un riquadro dedicato allo "Stato di attività dell'impresa";
- è strutturato in otto Sezioni (sette sezioni tematiche e una relativa al compilatore);
- ha un riquadro riservato al Rilevatore;
- è articolato in 102 quesiti: 86 sono i quesiti "base", 16 sono i quesiti specifici per le grandi imprese e le Pmi, che sono distribuiti nelle diverse sezioni.



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011
IMPRESE



Quando rispondere è utile per tutti.

censimentoindustriaeservizi.istat.it

Le informazioni di base sulla generalità delle imprese non saranno richieste alle imprese per tramite dei questionari, poiché saranno desunte dagli archivi amministrativi e dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) anche con riferimento alle loro unità locali, mentre la rilevazione campionaria offrirà nuovi approfondimenti, focalizzando l'attenzione su alcuni aspetti specifici, come le strategie di *governance*, la gestione delle risorse umane, la competitività e la posizione sul mercato, la capacità di innovazione, le scelte finanziarie, l'internazionalizzazione e le ragioni principali delle eventuali scelte di delocalizzazione.

MODALITÀ E TEMPI

L'invio postale dei questionari è iniziato il 3 settembre e continuerà fino al 14 settembre; dal **10 settembre 2012** le imprese potranno procedere con la compilazione, anche via Internet a partire dalle ore 15 dello stesso giorno. **La data ultima di consegna** dei questionari compilati è fissata al **20 dicembre 2012**.

Le modalità di restituzione si differenziano in base alla dimensione di impresa:

- le **imprese con almeno 10 addetti** dovranno compilare il questionario esclusivamente on line;
- le **imprese con meno di 10 addetti** potranno compilare e restituire il questionario on line entro il **20 dicembre 2012**, oppure compilarlo in forma cartacea e restituirlo a un ufficio di Poste Italiane fino al **20 ottobre 2012**, o all'Ufficio Provinciale di Censimento costituito presso la Camera di commercio competente per territorio fino al **20 dicembre 2012**.

LA RETE TERRITORIALE

Il coordinamento della rilevazione sul campo spetta, con la supervisione dell'Istat, agli Uffici Provinciali di Censimento (UPC), costituiti presso le Camere di Commercio. Al loro interno operano i rilevatori, che forniranno assistenza alla compilazione e sorveglieranno affinché la restituzione dei questionari avvenga entro i tempi previsti. I contatti (anche telefonici) degli UPC di pertinenza territoriale sono disponibili all'indirizzo web:

<http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/contatti/>

A livello regionale, le operazioni censuarie saranno supervisionate dai 19 Uffici Regionali di Censimento, appositamente costituiti presso le sedi territoriali dell'Istat.

I dati verranno diffusi entro la **seconda metà del 2013**.



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011
IMPRESE



Quando rispondere è utile per tutti.

censimentoindustriaeservizi.istat.it

APPROFONDIMENTO

LE IMPRESE SOTTO LA LENTE DI INGRANDIMENTO: DAL CENSIMENTO NUOVI DATI PER COMPETERE

La rilevazione censuaria coinvolge direttamente un campione di imprese italiane, costituito da circa **260mila unità**. Il campione comprende tutti i grandi gruppi di imprese, tutte le imprese di medie e grandi dimensioni e un campione di circa **190mila imprese di piccole e piccolissime dimensioni**. Oggetto della rilevazione censuaria saranno le imprese appartenenti ai settori della classificazione internazionale delle attività economiche **Nace Rev.2**.

Le risposte ai questionari di rilevazione dovranno riferirsi alla situazione dell'impresa al **31 dicembre 2011**, data di riferimento del Censimento.

La rilevazione censuaria coinvolge, nel dettaglio, le imprese individuali, le società di persone e di capitali, le società cooperative (escluse le cooperative sociali, oggetto della rilevazione sulle istituzioni non profit), i consorzi di diritto privato, gli Enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi. Sono considerate imprese, ai fini della rilevazione, anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

GLI OBIETTIVI

Fornire approfondimenti inediti sul sistema delle imprese, al fine di: consentire una più accurata valutazione del grado di competitività e del potenziale di crescita dell'apparato produttivo italiano; innovare il processo produttivo annuale di dati strutturali economici sul sistema "impresa" e sulle caratteristiche dell'occupazione.

IL QUESTIONARIO

La rilevazione sulle imprese prevede l'utilizzo di **due questionari**: uno rivolto alle imprese di piccole dimensioni (Mod. Istat CIS2011_QS) e uno per le imprese più grandi (Mod. Istat CIS2011_QX_Bis). I due questionari hanno una base comune di quesiti mentre si differenziano per specifiche sottosezioni e gruppi di quesiti dedicati, in rapporto alla dimensione dell'impresa.

Il modello per le imprese con meno di 10 addetti

- è costituito da 16 pagine;
- inizia con un riquadro dedicato allo "Stato di attività dell'impresa";
- è strutturato in otto Sezioni (sette sezioni tematiche e una relativa al compilatore);
- ha un riquadro riservato al Rilevatore;
- è articolato in 106 quesiti: 86 sono i quesiti "base", i restanti 20 sono i quesiti specifici per le micro imprese, inseriti nella Sottosezione "Imprenditorialità" (Sottosezione 1.04) e nella Sottosezione "Tecnologie ICT" (Sottosezione 5.06).

Il modello per le imprese con almeno 10 addetti

- è costituito da 16 pagine;
- inizia con un riquadro dedicato allo "Stato di attività dell'impresa";
- è strutturato in otto Sezioni (sette sezioni tematiche e una relativa al compilatore);
- ha un riquadro riservato al Rilevatore;
- è articolato in 102 quesiti: 86 sono i quesiti "base", 16 sono i quesiti specifici per le grandi imprese e le Pmi, che sono distribuiti nelle diverse sezioni.

Ufficio stampa 9° Censimento industria, servizi e istituzioni non profit

press.censimentoindustriaeservizi@istat.it

Fabrizio Galassi T 06 5807568 M 366 6722512 | Rosanna Palma T 06 5807383 M 347 6160793

Ufficio stampa Istat ufficiostampa@istat.it



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011
IMPRESE



Quando rispondere è utile per tutti.

censimentoindustriaeservizi.istat.it

Le informazioni di base sulla generalità delle imprese non saranno richieste alle imprese per tramite dei questionari, poiché saranno desunte dagli archivi amministrativi e dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) anche con riferimento alle loro unità locali, mentre la rilevazione campionaria offrirà nuovi approfondimenti, focalizzando l'attenzione su alcuni aspetti specifici, come le strategie di *governance*, la gestione delle risorse umane, la competitività e la posizione sul mercato, la capacità di innovazione, le scelte finanziarie, l'internazionalizzazione e le ragioni principali delle eventuali scelte di delocalizzazione.

MODALITÀ E TEMPI

L'invio postale dei questionari è iniziato il 3 settembre e continuerà fino al 14 settembre; dal **10 settembre 2012** le imprese potranno procedere con la compilazione, anche via Internet a partire dalle ore 15 dello stesso giorno. **La data ultima di consegna** dei questionari compilati è fissata al **20 dicembre 2012**.

Le modalità di restituzione si differenziano in base alla dimensione di impresa:

- le **imprese con almeno 10 addetti** dovranno compilare il questionario esclusivamente on line;
- le **imprese con meno di 10 addetti** potranno compilare e restituire il questionario on line entro il **20 dicembre 2012**, oppure compilarlo in forma cartacea e restituirlo a un ufficio di Poste Italiane fino al **20 ottobre 2012**, o all'Ufficio Provinciale di Censimento costituito presso la Camera di commercio competente per territorio fino al **20 dicembre 2012**.

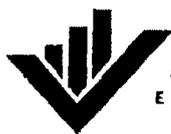
LA RETE TERRITORIALE

Il coordinamento della rilevazione sul campo spetta, con la supervisione dell'Istat, agli Uffici Provinciali di Censimento (UPC), costituiti presso le Camere di Commercio. Al loro interno operano i rilevatori, che forniranno assistenza alla compilazione e sorveglieranno affinché la restituzione dei questionari avvenga entro i tempi previsti. I contatti (anche telefonici) degli UPC di pertinenza territoriale sono disponibili all'indirizzo web:

<http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/contatti/>

A livello regionale, le operazioni censuarie saranno supervisionate dai 19 Uffici Regionali di Censimento, appositamente costituiti presso le sedi territoriali dell'Istat.

I dati verranno diffusi entro la **seconda metà del 2013**.



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011



Quando rispondere è utile per tutti.

censimentoindustriaeservizi.istat.it

INFORMATIVA

PROTEGGIAMO I TUOI DATI

L'Istat garantisce la riservatezza delle informazioni raccolte

Le informazioni raccolte in occasione del Censimento sono tutelate dal **segreto statistico** e dal **segreto d'ufficio** ai sensi del decreto legislativo n. 322/89 (artt. 8 e 9).

I dati raccolti possono essere utilizzati solo per fini statistici e non possono essere comunicati ad altre istituzioni o persone, se non elaborati e pubblicati sotto forma aggregata (utilizzando apposite tabelle) e in modo tale che non sia possibile alcun riferimento a persone identificabili.

Le informazioni riguardanti dati personali sono tutelate sotto il profilo della riservatezza degli stessi, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (**decreto legislativo n. 196/2003**).

La tutela del segreto statistico e della privacy dei cittadini sono inoltre garantite dal **Codice di deontologia e di buona condotta**, che disciplina il trattamento di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica (allegato A3 al decreto legislativo n. 196/03).

È utile sottolineare che, in 86 anni di attività, l'Istat non è mai venuto meno al rispetto della riservatezza delle informazioni raccolte.

I riferimenti normativi in materia di segreto statistico e d'ufficio e di tutela dei dati personali sono forniti da:

- **DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 1989, n. 322** – istitutivo del Sistan (in particolare artt. 6-bis, 8 e 9);
- **DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196** – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **CODICE DI DEONTOLOGIA E DI BUONA CONDOTTA** –per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (all. A. 3 al Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ufficio stampa 9° Censimento industria, servizi e istituzioni non profit

press.censimentoindustriaeservizi@istat.it

Fabrizio Galassi T 06 5807568 M 366 6722512 | Rosanna Palma T 06 5807383 M 347 6160793

Ufficio stampa Istat ufficiostampa@istat.it